



## COMUNE DI CADEO

AGGIORNAMENTI CORONAVIRUS 1 APRILE 2020

( mercoledì sera )

### Comunicato n° 43

Cari concittadini,

anche oggi vi comunico la situazione contagiati da COVID-19 accertati sul nostro territorio. Alle ore 12 di stamane sono 55. Da ieri uno dei nostri concittadini si è aggiunto ai nuovi casi.

Nella giornata di OGGI a Piacenza e provincia si sono registrati 76 NUOVI CONTAGI ACCERTATI. Purtroppo ancora oggi, in 26 non ce l'hanno fatta: il mio pensiero va anzitutto a loro.

Anche se molto probabilmente abbiamo passato il picco (il numero degli accessi al Pronto Soccorso è in calo e questo è un dato positivo), non dimentichiamoci che siamo ancora in piena EMERGENZA, le misure di restrizione proseguono e occorre L'IMPEGNO DI TUTTI!

In seguito l'emanazione della CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, che autorizza le passeggiate genitore-figlio minore nei pressi della propria abitazione, pareva essere cambiato qualcosa nelle misure restrittive.

**NO!**

NON DA NOI! Nella Provincia di Piacenza NON TROVA EFFETTO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO del 31 marzo 2020, con la conseguenza che **LE USCITE PER PASSEGGIATE GENITORI-FIGLI MINORI RIMANGONO NON CONSENTITE.**

### **DOMANI IN ARRIVO UNA NUOVA ORDINANZA COMUNALE.**

Visto che anche oggi - per l'ennesima volta – mi hanno segnalato e ho registrato personalmente, UN ACCESSO AI NOSTRI ESERCIZI COMMERCIALI NON IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI EMANATE DA GOVERNO E REGIONE (TROPPE PERSONE TUTTE INSIEME ALL'INTERNO DI ALCUNI NEGOZI O SUPERMERCATI), domani assumerò un'Ordinanza che preveda una **limitazione ORGANIZZATA degli ingressi da parte dei clienti e l'obbligo delle mascherine da parte dei clienti (oltre che degli addetti).**

Per chi ne fosse sprovvisto, potrà richiederle agli stessi esercenti che dovranno dotarsi di scorte.

Ci tengo a sottolineare che il provvedimento - che può apparire duro e severo - è fatto unicamente per TUTELARE maggiormente la SALUTE dell'intera COLLETTIVITÀ.

**RICORDIAMOCI SEMPRE CHE I CASI ACCERTATI SUL NOSTRO TERRITORIO SONO ARRIVATI A 55!**

## UN CONTO CORRENTE STRAORDINARIO A FAVORE DELLE FAMIGLIE BISOGNOSE.

Come è chiaro agli occhi di tutti, la chiusura di molte attività dovuta alle misure di restrizione per limitare il contagio da Covid-19 ha fatto improvvisamente scivolare nel bisogno una fascia di persone e famiglie che oggi rischiano di ritrovarsi in grande difficoltà economica, aggiungendosi a quei nuclei familiari fragili e già in difficoltà prima di questa emergenza sanitaria.

Come previsto dalle misure del decreto Conte del 28 marzo, il Comune si farà carico di distribuire dei BUONI SPESA per coloro che ne avessero la necessità, ma € 32.159,29 STANZIATI PER CADEO DAL GOVERNO, RISCHIANO DI ESSERE INSUFFICIENTI A COPRIRE L'INTERO BISOGNO.

Per riuscire a far fronte a questi bisogni e quindi alleggerire le difficoltà economiche di alcune delle nostre famiglie, faccio appello al **SENSO DI SOLIDARIETÀ** di tutti noi!

Da domani sarà attivo un CONTO CORRENTE (esclusivamente dedicato a questa emergenza) INTESTATO AL COMUNE DI CADEO dove è possibile fare DONAZIONI (che saranno convertite interamente in BUONI SPESA ALIMENTARE). Tra l'altro, con il vantaggio che l'importo donato sarà DETRAIBILE fiscalmente.

I Buoni spesa, spendibili nei negozi alimentari aderenti, saranno consegnati dal Comune alle FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI ACCERTATO DISAGIO ECONOMICO (la valutazione è affidata ai Servizi Sociali del Comune).

La raccolta fondi e successiva gestione sarà REALIZZATA DIRETTAMENTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e sarà reso PUBBLICO IL RESOCONTO PER OGNI SINGOLO EURO DONATO (ovviamente in termini aggregati e senza dati sensibili), non appena possibile su questa pagina e sui canali istituzionali.

Da domani quindi sarà possibile effettuare bonifici (dell'importo che riterrete opportuno) sul c/c, acceso presso BANCA DI PIACENZA che ha il seguente codice IBAN: **IT48 Y051 5665 210C C028 0018 213**



*Grazie*

### UN PENSIERO A ...

Il mio pensiero va oggi ai lavoratori:

- agli autonomi, artigiani, liberi professionisti che hanno dovuto sospendere o limitare fortemente le loro attività;
- a quelli precari;
- a coloro che in questa emergenza sono "costretti" a lavorare per garantire i servizi essenziali (ad es. i lavoratori dei negozi alimentari, oppure quelli che fanno le consegne a domicilio);
- a tutti i lavoratori che avvertono il peso di questa crisi sanitaria che si è fatta sociale, perché non si sentano dimenticati ma supportati e al centro di progetti che puntino a risollevare il Paese.



Nuovamente vi ricordo che per comunicazioni o richieste potete contattarmi via Messenger: lì vi fornirò il mio numero di cellulare per sentirci personalmente.

*Il Sindaco Avv. Marco Bricconi*